

Gestione della Memoria

Multiprogrammazione e gestione memoria

Obiettivo primario della **multiprogrammazione** è l'uso **efficiente** delle risorse computazionali:

- Efficienza nell'uso della CPU
- Velocità di risposta dei processi
- ...

Necessità di mantenere più processi in memoria centrale: SO deve gestire la memoria in modo da consentire la **presenza contemporanea** di più processi

Caratteristiche importanti:

- Velocità
- Grado di multiprogrammazione
- Utilizzo della memoria
- Protezione

Gestione della memoria centrale

A livello hw:

ogni sistema è equipaggiato con **un unico spazio di memoria accessibile direttamente da CPU e dispositivi**

Compiti di SO

- **allocare memoria** ai processi
- **dealloca memoria**
- **separare gli spazi di indirizzi** associati ai processi (**protezione**)
- realizzare i **collegamenti (binding)** tra gli **indirizzi logici** specificati dai processi e le corrispondenti **locazioni nella memoria fisica**
- **memoria virtuale:** gestire spazi di indirizzi logici di dimensioni superiori allo spazio fisico

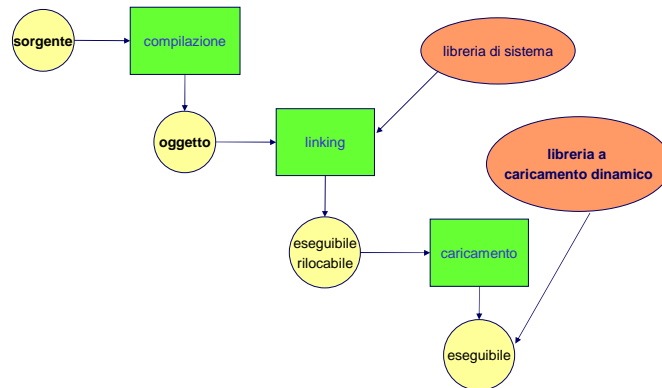
Accesso alla memoria

Memoria centrale:

- vettore di celle, ognuna univocamente individuata da un indirizzo
- operazioni fondamentali sulla memoria: **load/store dati e istruzioni**
- **Indirizzi**
 - **simbolici** (riferimenti a celle di memoria nei programmi in forma sorgente mediante nomi simbolici)
 - **logici** (riferimenti a celle **nello spazio logico di indirizzamento del processo**)
 - **fisici** (**riferimenti assoluti** delle celle in memoria a **livello HW**)

Quale relazione tra i diversi tipi di indirizzo?

Fasi di sviluppo di un programma

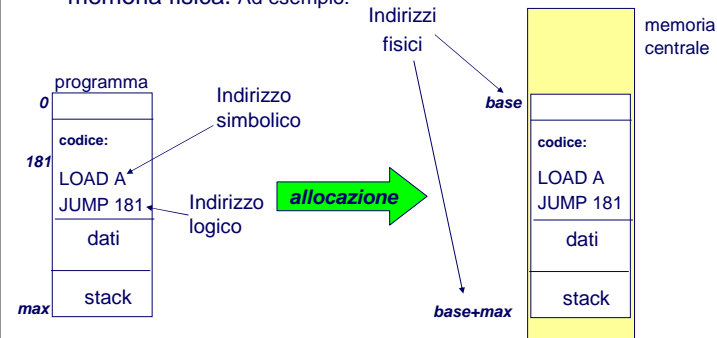


Gestione della memoria

5

Indirizzi simbolici, logici e fisici

Ogni processo dispone di un **proprio spazio di indirizzamento logico** $[0, \text{max}]$ che viene allocato nella memoria fisica. Ad esempio:



Gestione della memoria

6

Binding degli indirizzi

Ad ogni **indirizzo logico/simbolico** viene fatto corrispondere un **indirizzo fisico**: l'associazione tra indirizzi relativi e indirizzi assoluti viene detta **binding**

Binding può essere effettuato:

- **staticamente**
 - **a tempo di compilazione.** Il compilatore genera degli **indirizzi assoluti** (esempio: file .com DOS)
 - **a tempo di caricamento.** Il compilatore genera degli **indirizzi relativi** che vengono convertiti in indirizzi assoluti dal **loader (codice rilocabile)**
- **dinamicamente**
 - **a tempo di esecuzione.** Durante l'esecuzione un processo può essere spostato da un'area all'altra

Gestione della memoria

7

Caricamento/collegamento dinamico

Obiettivo: ottimizzazione della memoria

Caricamento dinamico

- in alcuni casi è possibile caricare in memoria una funzione/procedura a runtime **solo quando avviene la chiamata**
- **loader di collegamento rilocabile:** carica e collega dinamicamente la funzione al programma che la usa
- la funzione può essere usata da più processi simultaneamente. Problema di **visibilità** -> compito SO è concedere/controlare:
 - ✓ **l'accesso** di un processo **allo spazio di un altro processo**
 - ✓ **l'accesso di più processi agli stessi indirizzi**

Gestione della memoria

8

Overlay

In generale, la memoria disponibile può non essere sufficiente ad accogliere codice e dati di un processo

Soluzione a **overlay** mantiene in memoria istruzioni e dati:

- che vengono utilizzati **più frequentemente**
 - che sono necessari nella **fase corrente**
- codice e dati di un processo vengono suddivisi (dal programmatore?) in **overlay** che vengono caricati e scaricati dinamicamente (dal *gestore di overlay*, di solito esterno al SO)

Overlay: esempio

Assembler a 2 passi: produce l'eseguibile di un programma assembler, mediante 2 fasi sequenziali

1. Creazione della tabella dei simboli (passo 1)
2. Generazione dell'eseguibile (passo 2)

4 componenti distinte nel codice assembler:

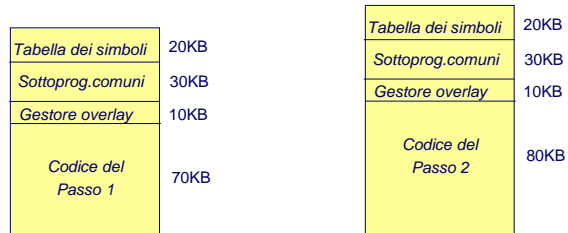
- **Tabella dei simboli** (ad es. dim 20KB)
- **Sottoprogrammi comuni** ai due passi (ad es. 30KB)
- **Codice passo 1** (ad es. 70KB)
- **Codice passo 2** (ad es. 80KB)

➡ spazio richiesto per l'allocazione integrale dell'assembler è quindi di 200KB

Overlay: esempio

Hp: spazio libero in memoria di 150KB

Soluzione: 2 **overlay da caricare in sequenza** (passo 1 e passo 2); caricamento/scaricamento vengono effettuati da una parte aggiuntiva di codice (**gestore di overlay**, dimensione 10KB) aggiunta al codice dell'assembler



Tecniche di allocazione memoria centrale

Come vengono allocati codice e dati dei processi in memoria centrale?

Varie tecniche

- **Allocazione Contigua**
 - a partizione singola
 - a partizioni multiple
- **Allocazione non contigua**
 - paginazione
 - segmentazione

Allocazione contigua a partizione singola

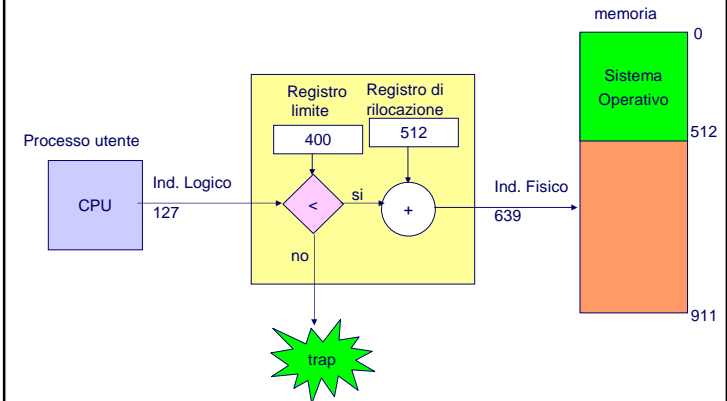
Primo approccio molto semplificato: la parte di **memoria disponibile** per l'allocazione dei processi di utente **non è partizionata**:

→ **un solo processo alla volta** può essere allocato in memoria: non c'è multiprogrammazione

Di solito:

- SO risiede nella **memoria bassa** [0, max]
- necessità di **proteggere codice e dati di SO** da accessi di processi utente:
 - uso del **registro di rilocazione** (RL=max+1) per garantire la correttezza degli accessi

Allocazione contigua a partizione singola



Allocazione contigua: partizioni multiple

Multiprogrammazione → necessità di **proteggere** codice e dati di ogni processo

Partizioni multiple: ad ogni processo caricato viene associata **un'area di memoria distinta (partizione)**

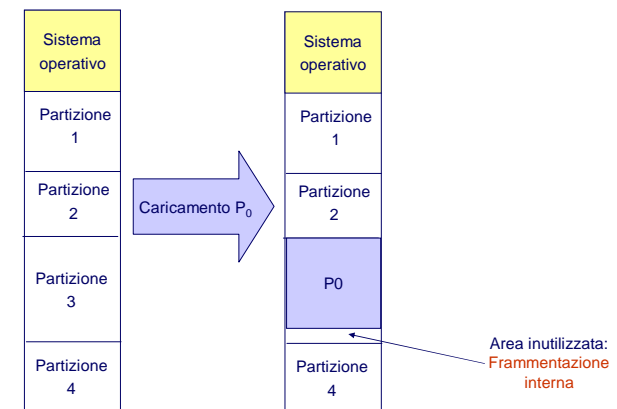
- partizioni **fisse**
- partizioni **variabili**

- **Partizioni fisse (MFT, Multiprogramming with Fixed number of Tasks)**: **dim di ogni partizione fissata a priori**
 - quando un processo viene schedato, SO cerca una partizione libera di dim sufficiente

Problemi:

- **frammentazione interna**: sottoutilizzo della partizione
- **grado di multiprogrammazione limitato** al numero di partizioni
- **dim massima** dello spazio di indirizzamento di un processo limitata da dim della **partizione più estesa**

Partizioni fisse



Partizioni variabili

Partizioni variabili (MVT, Multiprogramming with Variable number of Tasks): ogni partizione allocata dinamicamente e dimensionata in base a dim processo da allocare

- quando un processo viene schedato, SO cerca un'area sufficientemente grande per allocarvi dinamicamente la partizione associata

Vantaggi (rispetto a MFT):

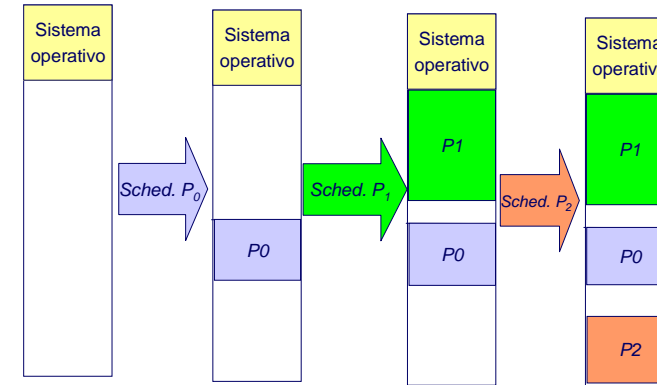
- elimina **frammentazione interna** (ogni partizione è della esatta dimensione del processo)
- grado di multiprogrammazione variabile**
- dimensione massima dello spazio di indirizzamento di ogni processo limitata da dim spazio fisico

Problemi:

- scelta dell'area in cui allocare: **best fit, worst fit, first fit, ...**
- frammentazione esterna** - man mano che si allocano nuove partizioni, la memoria libera è sempre più frammentata

> **necessità di compattazione periodica**

Partizioni variabili



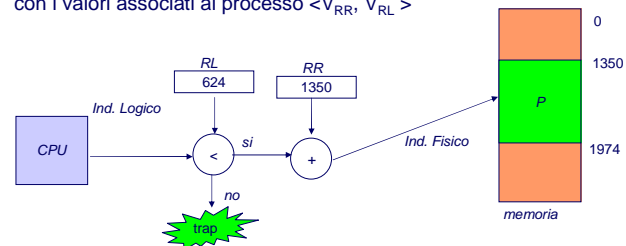
Partizioni & protezione

Protezione realizzata a livello HW mediante:

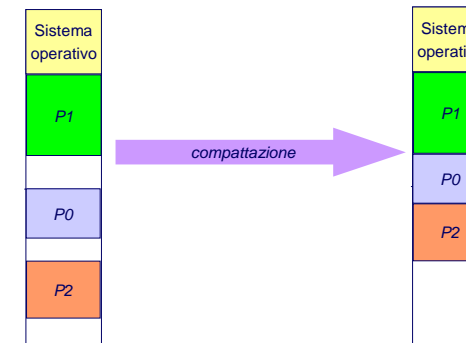
- registro di rilocazione RR**
- registro limite RL**

Ad ogni processo è associata una coppia di valori $\langle V_{RR}, V_{RL} \rangle$

Quando un processo P viene schedato, *dispatcher* carica RR e RL con i valori associati al processo $\langle V_{RR}, V_{RL} \rangle$



Compattazione



Problema: possibile crescita dinamica dei processi
 ➔ **mantenimento dello spazio di crescita**

Paginazione

Allocazione contigua a partizioni multiple: il problema principale è la **frammentazione esterna**

Allocazione non contigua -> paginazione

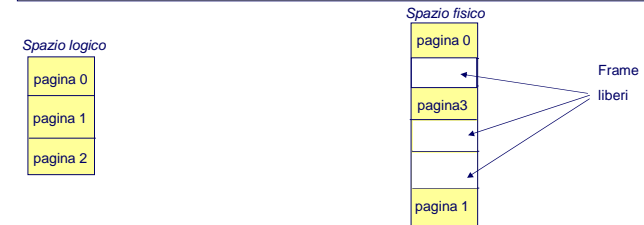
- **eliminazione frammentazione esterna**
- riduzione forte di frammentazione interna

Idea di base: **partizionamento spazio fisico di memoria in pagine (frame) di dim costante** e limitata (ad es. 4KB) sulle quali mappare **porzioni** dei processi da allocare

Paginazione

- **Spazio fisico:** insieme di frame di dim D_f costante prefissata
- **Spazio logico:** insieme di pagine di dim uguale a D_f

ogni pagina logica di un processo caricato in memoria viene **mappata su una pagina fisica** in memoria centrale



Paginazione

Vantaggi

- Pagine logiche contigue possono essere allocate su pagine fisiche non contigue: **non c'è frammentazione esterna**
- Le pagine sono di dim limitata: **frammentazione interna** per ogni processo **limitata dalla dimensione del frame**
- È possibile caricare in memoria un **sottoinsieme delle pagine logiche di un processo** (vedi memoria virtuale nel seguito)

Supporto HW a paginazione

Struttura dell'indirizzo logico:



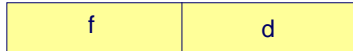
- **p** numero di pagina logica
- **d** offset della cella rispetto all'inizio della pagina

Hp: indirizzi logici di m bit (n bit per offset, e $m-n$ per la pagina)

- dim massima dello spazio logico di indirizzamento $\Rightarrow 2^m$
- dim della pagina $\Rightarrow 2^n$
- numero di pagine $\Rightarrow 2^{m-n}$

Supporto HW a Paginazione

Struttura dell'indirizzo fisico:

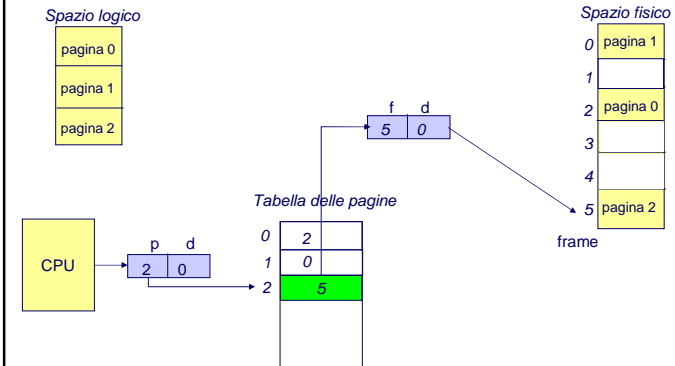


- **f** numero di frame (pagina fisica)
- **d** offset della cella rispetto all'inizio del frame

Binding tra indirizzi logici e fisici può essere realizzato mediante **tabella delle pagine** (associata al processo):

- **a ogni pagina logica associa la pagina fisica** verso la quale è realizzato il mapping

Supporto HW a paginazione: tabella delle pagine



Realizzazione della tabella delle pagine

Problemi da affrontare

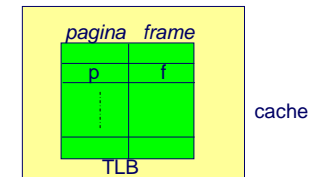
- **tabella** può essere molto **grande**
- **traduzione** (ind.logico -> ind. fisico) deve essere il **più veloce possibile**

Varie soluzioni

1. Su **registri di CPU**
 - accesso veloce
 - **cambio di contesto pesante**
 - **dimensioni limitate** della tabella
2. In **memoria centrale**: registro *PageTableBaseRegister* (PTBR) memorizza collocazione tabella in memoria
 - 2 accessi in memoria per ogni operazione (load, store)
3. Uso di **cache**: (**Translation Look-aside Buffers, TLB**) per velocizzare l'accesso

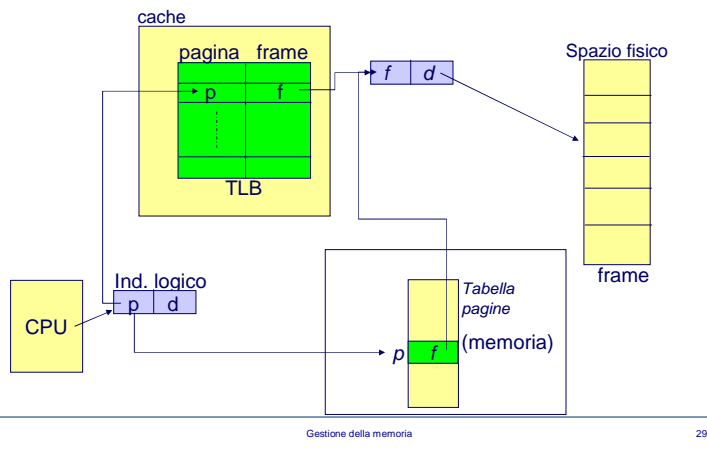
Translation Look-aside Buffers (TLB)

- tabella delle pagine è allocata **in memoria centrale**
- **una parte della tabella** delle pagine (di solito, le pagine accedute più di frequente o più di recente) è **copiata in cache: TLB**



Se la coppia (p,f) è già presente in cache l'accesso è veloce; altrimenti SO deve trasferire la coppia richiesta **dalla tabella delle pagine** (in memoria centrale) **in TLB**

Supporto HW a paging: tabella pagine con TLB



Gestione della memoria

29

Gestione TLB

- TLB inizialmente vuoto
- mentre l'esecuzione procede, viene **gradualmente riempito con indirizzi pagine già accedute**

HIT-RATIO: percentuale di volte che una pagina viene trovata in TLB

➤ Dipende da **dimensione TLB** (Intel486: **98%**)

Gestione della memoria

30

Paginazione & protezione

La tabella delle pagine

- ha **dimensione fissa**
- non sempre viene utilizzata completamente

Come distinguere gli elementi significativi da quelli non utilizzati?

- **Bit di validità:** ogni elemento contiene un bit
 - se è a 1, **entry valida** (pagina appartiene allo spazio logico del processo)
 - se è 0, **entry non valida**
- **Page Table Length Register:** registro che contiene il **numero degli elementi validi** nella tabella delle pagine

In aggiunta, per ogni entry della tabella delle pagine, possono esserci uno o più **bit di protezione che esprimono le modalità di accesso alla pagina** (es. read-only)

Gestione della memoria

31

Paginazione a più livelli

Lo spazio logico di indirizzamento di un processo può essere molto esteso:

- **elevato numero di pagine**
- **tabella delle pagine di grandi dimensioni**

Ad esempio

HP: indirizzi di 32 bit -> spazio logico di 4GB
dimensione pagina 4KB (2^{12})

- la tabella delle pagine dovrebbe contenere $2^{32}/2^{12}$ elementi -> 2^{20} elementi (circa 1M)

Paginazione a più livelli: allocazione non contigua anche della tabella delle pagine -> si applica ancora la tecnica di paginazione alla tabella delle pagine

Gestione della memoria

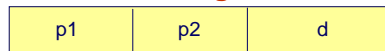
32

Esempio: paginazione a due livelli

Vengono utilizzati *due livelli di tabelle delle pagine*

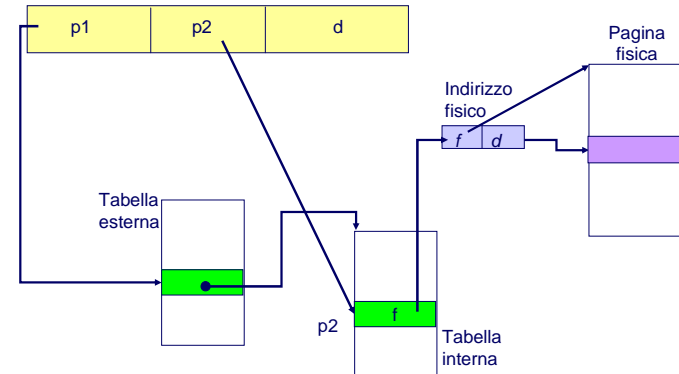
- **primo livello (tabella esterna)**: contiene gli indirizzi delle tabelle delle pagine collocate al secondo livello (tabelle interne)

Struttura dell'indirizzo logico:



- **p1** indice di pagina nella tavola esterna
- **p2** offset nella tavola interna
- **d** offset cella all'interno della pagina fisica

Esempio: paginazione a due livelli



Paginazione a più livelli

Vantaggi

- possibilità di *indirizzare spazi logici di dimensioni elevate* riducendo i problemi di allocazione delle tabelle
- possibilità di mantenere *in memoria soltanto le pagine* della tabella *che servono*

Svantaggio

- **tempo di accesso più elevato**: per tradurre un indirizzo logico sono necessari più accessi in memoria (ad esempio, 2 livelli di paginazione -> 2 accessi)

Tabella delle pagine invertita

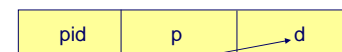
Per limitare l'occupazione di memoria, in alcuni SO si usa *un'unica struttura dati globale* che ha un elemento per ogni frame:

tabella delle pagine invertita

Ogni elemento della tabella delle pagine invertita **rappresenta un frame (indirizzo pari alla posizione nella tabella)** e, **in caso di frame allocato**, contiene:

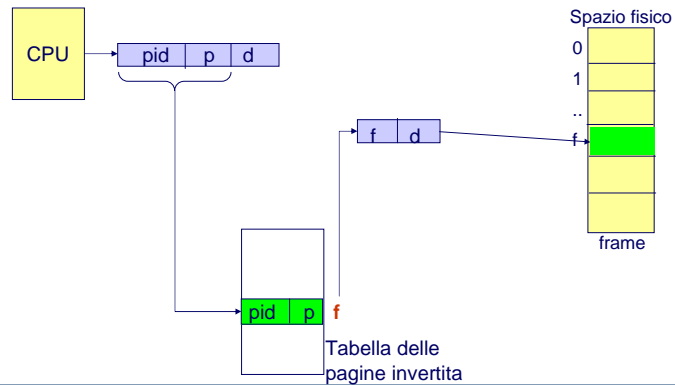
- **pid**: identificatore del processo a cui è assegnato il frame
- **p**: numero di pagina logica

La struttura dell'indirizzo logico è, quindi:



d è l'offset all'interno della pagina

Tabella delle pagine invertita



Gestione della memoria

37

Tabella delle pagine invertita

Per tradurre un indirizzo logico <pid, p, d>:

- Ricerca nella tabella dell'elemento che contiene la coppia (pid,p) -> l'indice dell'elemento trovato rappresenta il **numero del frame allocato alla pagina logica p**

Problemi

- **tempo di ricerca** nella tabella invertita
- difficoltà di realizzazione della **condivisione di codice tra processi (rientranza)**: come associare un frame a più pagine logiche di processi diversi?

Gestione della memoria

38

Organizzazione della memoria in segmenti

La segmentazione si basa sul **partizionamento dello spazio logico degli indirizzi di un processo in parti (segmenti)**, ognuna caratterizzata da nome e lunghezza

- **Divisione semantica per funzione**: ad esempio
 - codice
 - dati
 - stack
 - heap
- Non è stabilito un ordine tra i segmenti
- Ogni segmento allocato in memoria in modo contiguo
- Ad ogni segmento SO associa un intero attraverso il quale lo si può riferire

Gestione della memoria

39

Segmentazione

Struttura degli indirizzi logici: ogni indirizzo è costituito dalla coppia <segmento, offset>

- segmento: numero che individua il segmento nel sistema
- offset: posizione cella all'interno del segmento

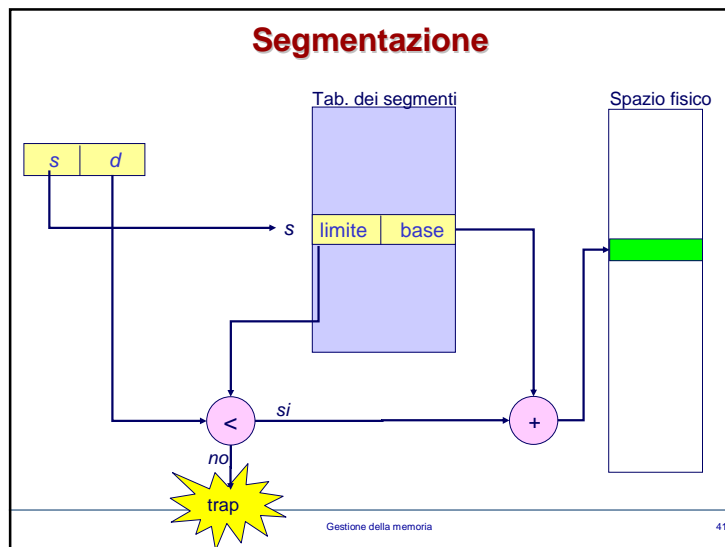
Supporto HW alla segmentazione

Tabella dei segmenti: ha una entry per ogni segmento che ne descrive l'allocazione in memoria fisica mediante la coppia <base, limite>

- **base**: indirizzo prima cella del segmento nello spazio fisico
- **limite**: indica la dimensione del segmento

Gestione della memoria

40



Realizzazione della tabella dei segmenti

Tabella globale: possibilità di *dimensioni elevate*

Realizzazione

- su **registri** di CPU
- In **memoria**, mediante **registri base** (Segment Table Base Register, *STBR*) e **limite** (Segment Table Length Register, *STLR*)
- Su **cache** (solo l'insieme dei segmenti usati più recentemente)

Gestione della memoria 42

Segmentazione

Estensione della tecnica di **allocazione a partizioni variabili**

- partizioni variabili: 1 *segmento*/processo
- **segmentazione: più segmenti/processo**

Problema principale:

- come nel caso delle partizioni variabili, **frammentazione esterna**

Soluzione: allocazione dei segmenti con tecniche

- **best fit**
- **worst fit**
- ...

Gestione della memoria 43

Segmentazione paginata

Segmentazione e paginazione possono essere combinate (ad esempio Intel x86):

- spazio logico segmentato (specialmente per motivi di protezione)
- ogni segmento suddiviso in pagine

Vantaggi:

- **eliminazione** della **frammentazione esterna** (ma introduzione di frammentazione interna...)
- non necessario mantenere in memoria l'intero segmento, ma è possibile caricare **soltanto le pagine necessarie** (vedi memoria virtuale nel seguito)

Strutture dati:

- tabella dei segmenti
- una tabella delle pagine per ogni segmento

Gestione della memoria 44

Ad esempio, segmentazione in Linux

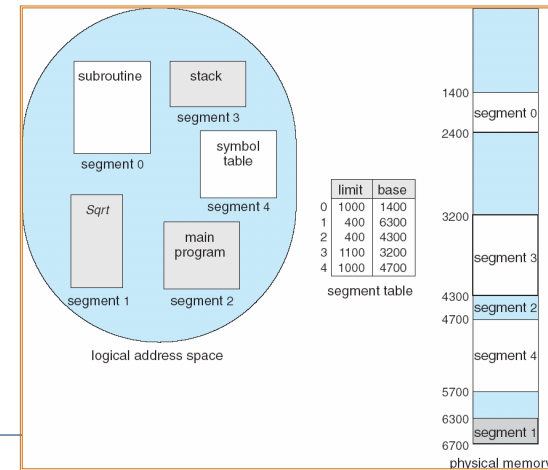
Linux adotta una gestione della memoria basata su **segmentazione paginata**

Vari tipi di segmento:

- **code** (kernel, user)
- **data** (kernel, user)
- **task state segments** (registri dei processi per il cambio di contesto)
- ...

I segmenti sono paginati con **paginazione a tre livelli**

Esempio di segmentazione



Memoria virtuale

La **dimensione della memoria** può rappresentare un vincolo importante, riguardo a

- dimensione dei processi
- grado di multiprogrammazione

Può essere desiderabile un sistema di gestione della memoria che:

- consenta la presenza di **più processi** in memoria (ad es. partizioni multiple, paginazione e segmentazione), **indipendentemente dalla dimensione dello spazio disponibile**
- svincoli il **grado di multiprogrammazione** dalla dimensione effettiva della memoria

➤ **memoria virtuale**

Memoria virtuale

Con le tecniche viste finora

- **l'intero spazio logico** di ogni processo è **allocato in memoria**

oppure

- **overlay, caricamento dinamico**: si possono allocare/deallocare parti dello spazio di indirizzi
➤ **a carico del programmatore**

Memoria Virtuale

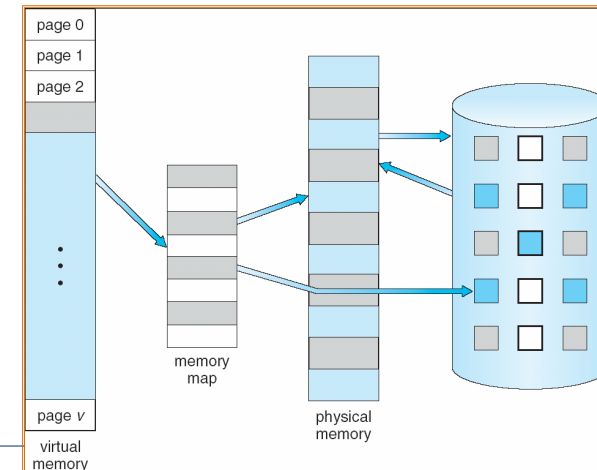
È un metodo di gestione della memoria che consente **l'esecuzione di processi non completamente allocati** in memoria

Memoria virtuale

Vantaggi:

- **dimensione spazio logico degli indirizzi non vincolata** dall'estensione della memoria
- **grado di multiprogrammazione indipendente** dalla dimensione della memoria fisica
- **efficienza**: caricamento di un processo e swapping hanno un costo più limitato (meno I/O)
- **astrazione**: il programmatore non deve preoccuparsi dei vincoli relativi alla dimensione della memoria

Memoria virtuale più ampia di memoria fisica



Paginazione su richiesta

Di solito la memoria virtuale è realizzata mediante tecniche di **paginazione su richiesta**:

- **tutte le pagine di ogni processo risiedono in memoria di massa**; durante l'esecuzione alcune di esse vengono **trasferite, all'occorrenza**, in memoria centrale

Pager: modulo del SO che realizza i **trasferimenti delle pagine da/verso memoria secondaria/centrale** ("swapper" di pagine)

- **paginazione su richiesta (o "su domanda")**: **pager lazy ("pigro")** trasferisce in memoria centrale una pagina soltanto **se ritenuta necessaria**

Paginazione su richiesta

Esecuzione di un processo può richiedere swap-in del processo

- **swapper**: gestisce i trasferimenti di **interi processi** (mem. centrale ↔ mem. secondaria)
- **pager**: gestisce i trasferimenti di singole pagine

Prima di eseguire **swap-in** di un processo:

- **pager può prevedere** le pagine di cui (**probabilmente**) il processo avrà bisogno **inizialmente** → **caricamento**

HW necessario:

- tabella delle pagine (con PTBR, PTLR, e/o TLB, ...)
- **memoria secondaria** e strutture necessarie per la sua gestione (uso di dischi veloci)

Paginazione su richiesta

Quindi, in generale, una pagina dello spazio logico di un processo:

- può essere **allocata in memoria centrale**
- può essere **in memoria secondaria**

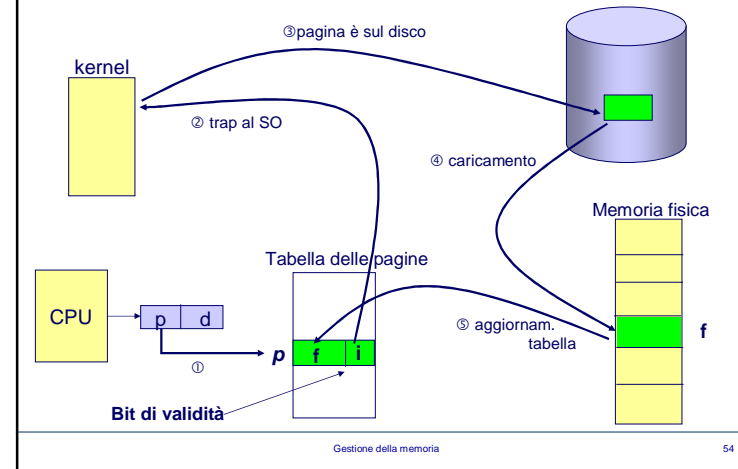
Come distinguere i due casi ?

La tabella delle pagine contiene **bit di validità**:

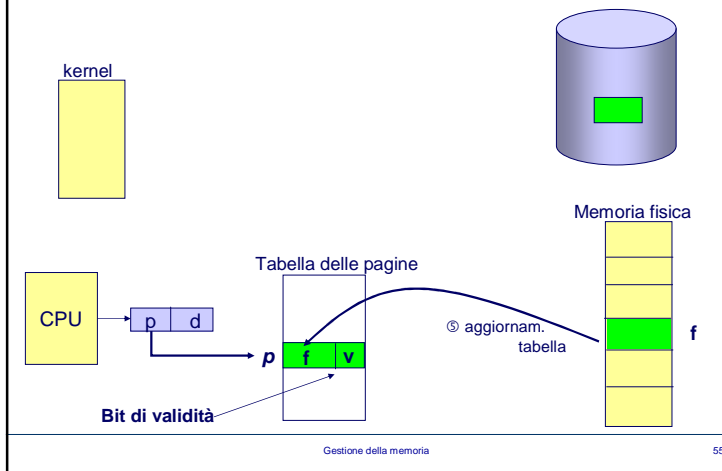
- se la pagina è **presente in memoria centrale**
- se è **in memoria secondaria** oppure è **invalida** (≠ spazio logico del processo)

→ **interruzione al SO (page fault)**

Paginazione su richiesta: page fault



Page fault: situazione finale



Trattamento page fault

Quando kernel SO riceve **l'interruzione dovuta al page fault**

0. **Salvataggio del contesto di esecuzione** del processo (registri, stato, tabella delle pagine)
1. **Verifica del motivo del page fault** (mediante una tabella interna al kernel)
 - **riferimento illegale (violazione delle politiche di protezione)** → terminazione del processo
 - **riferimento legale**: la pagina è in memoria secondaria
2. **Copia della pagina** in un frame libero
3. **Aggiornamento della tabella delle pagine**
4. **Ripristino del processo**: esecuzione dell'istruzione interrotta dal page fault

Paginazione su richiesta: sovrallocazione

In seguito a un page fault:

- se è necessario caricare una pagina in memoria centrale, **può darsi che non ci siano frame liberi**

sovrallocazione

Soluzione

➤ **sostituzione** di una pagina P_{vitt} (**vittima**) allocata in memoria con la pagina P_{new} da caricare:

1. Individuazione della vittima P_{vitt}
2. Salvataggio di P_{vitt} su disco
3. Caricamento di P_{new} nel frame liberato
4. Aggiornamento tabelle
5. Ripresa del processo

Gestione della memoria

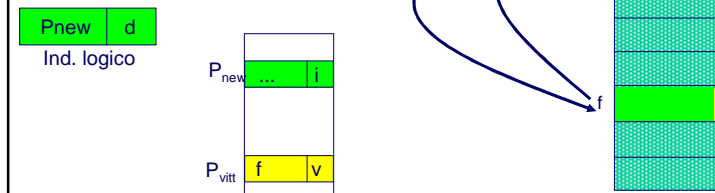
57

Sostituzione di pagine

Memoria compl. allocata (sovrallocazione):

sostituire P_{vitt} con la pagina P_{new} da caricare

1. Individuazione della vittima P_{vitt}
2. Salvataggio di P_{vitt} su disco
3. Caricamento di P_{new} nel frame liberato
4. Aggiornamento tabelle
5. Ripresa del processo

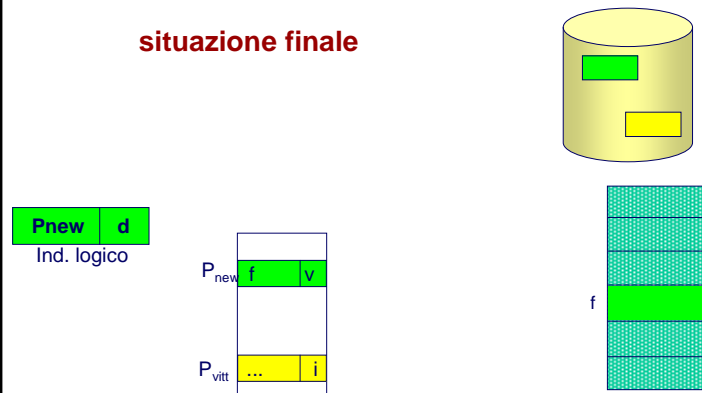


Gestione della memoria

58

Sostituzione di pagine

situazione finale



Gestione della memoria

59

Sostituzione di pagine

In generale, la sostituzione di una pagina **può richiedere 2 trasferimenti da/verso il disco:**

- per scaricare la vittima
- per caricare la pagina nuova

Però è possibile che la **vittima non sia stata modificata** rispetto alla **copia residente sul disco**; ad esempio:

- pagine di codice (*read-only*)
- pagine contenenti dati che non sono stati modificati durante la permanenza in memoria

➤ In questo caso la **copia della vittima sul disco può essere evitata:**

➔ introduzione del **bit di modifica (dirty bit)**

Gestione della memoria

60

Dirty bit

Per rendere **più efficiente il trattamento del page fault** in caso di **sovrallocazione**

- si introduce in ogni elemento della tabella delle pagine un **bit di modifica (dirty bit)**
 - se settato, la pagina ha subito **almeno un aggiornamento** da quando è caricata in memoria
 - se a 0, la pagina **non è stata modificata**
- algoritmo di sostituzione esamina il bit di modifica della vittima:
 - esegue **swap-out della vittima solo se il dirty bit è settato**

Algoritmi di sostituzione della pagina vittima

La finalità di ogni algoritmo di sostituzione è **sostituire quelle pagine** la cui **probabilità** di essere accedute **a breve termine è bassa**

Algoritmi

- **LFU (Least Frequently Used)**: sostituita la pagina che è stata usata **meno frequentemente** (in un intervallo di tempo prefissato)
 - > è necessario associare **un contatore degli accessi ad ogni pagina**
 - la vittima è quella con minimo valore del contatore

Algoritmi di sostituzione

- **FIFO**: sostituita la pagina che è **da più tempo caricata in memoria** (indipendentemente dal suo uso)
 - > necessario memorizzare la **cronologia dei caricamenti in memoria**
- **LRU (Least Recently Used)**: di solito preferibile per principio di località; viene sostituita la pagina che è stata usata **meno recentemente**
 - > è necessario registrare la **sequenza degli accessi** alle pagine in memoria
 - > **overhead**, dovuto **all'aggiornamento della sequenza** degli accessi per ogni accesso in memoria

Algoritmi di sostituzione

Implementazione LRU: necessario registrare la **sequenza temporale di accessi** alle pagine

Soluzioni

- **Time stamping**: l'elemento della tabella delle pagine contiene un campo che rappresenta **l'istante dell'ultimo accesso alla pagina**
 - **Costo della ricerca** della pagina vittima
- **Stack**: **struttura dati tipo stack** in cui ogni elemento rappresenta una pagina; l'accesso a una pagina provoca lo spostamento dell'elemento corrispondente al top dello stack => **bottom contiene la pagina LRU**
 - gestione può essere costosa, ma **non c'è overhead di ricerca**

Algoritmi di sostituzione: LRU approssimato

Spesso si utilizzano *versioni semplificate* di LRU introducendo, al posto della sequenza degli accessi, un **bit di uso** associato alla pagina:

- al momento del caricamento è **inizializzato a 0**
- quando la pagina viene **acceduta**, viene **settato**
- **periodicamente**, i bit di uso vengono **resettati**

➤ viene sostituita una **pagina con bit di uso=0**; il criterio di scelta, ad esempio, potrebbe inoltre considerare il **dirty bit**.

- **tra tutte le pagine non usate di recente** (bit di uso=0), ne viene scelta una **non aggiornata** (dirty bit=0)

Località dei programmi

Si è osservato che un processo, in una certa fase di esecuzione:

- usa solo un **sottoinsieme relativamente piccolo delle sue pagine logiche**
- sottoinsieme delle **pagine effettivamente utilizzate varia lentamente** nel tempo

• Località spaziale

- alta probabilità di accedere a **locazioni vicine (nello spazio logico/virtuale) a locazioni appena accedute** (ad esempio, elementi di un vettore, codice sequenziale, ...)

• Località temporale

- alta probabilità di accesso a **locazioni accedute di recente** (ad esempio cicli) -> vedi algoritmo LRU

Working set

In alternativa alla paginazione su domanda, **tecniche di gestione della memoria che si basano su pre-paginazione**:

- si **prevede** il set di pagine di cui il processo da caricare ha bisogno per la prossima fase di esecuzione

working set

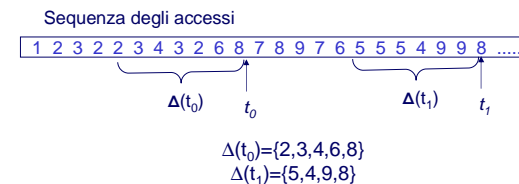
working set può essere individuato **in base a criteri di località temporale**

Working set

Dato un intero Δ , il working set di un processo P (nell'istante t) è **l'insieme di pagine $\Delta(t)$ indirizzate da P nei più recenti Δ riferimenti**

- Δ definisce la "finestra" del working set

Ad esempio, per $\Delta = 7$



Prepaginazione con working set

- Caricamento di un processo consiste nel caricamento di un **working set iniziale**
- SO mantiene **working set** di ogni processo aggiornandolo dinamicamente, in base al principio di **località temporale**:
 - all'istante t vengono **mantenute le pagine usate dal processo nell'ultima finestra $\Delta(t)$**
 - le altre pagine (esterne a $\Delta(t)$) **possono essere sostituite**

Vantaggio

- **riduzione del numero di page fault**

Working set

Il parametro Δ caratterizza il working set, esprimendo **l'estensione della finestra dei riferimenti**

- Δ **piccolo**: working set **insufficiente a garantire località (alto numero di page fault)**
- Δ **grande**: allocazione di pagine non necessarie

Ad ogni istante, data la dimensione corrente del working set WSS_i di ogni processo P_i , si può individuare

$$D = \sum_i WSS_i \text{ richiesta totale di frame}$$

Se m è il numero totale di frame liberi

- $D < m$: può esserci spazio per allocazione nuovi processi
- $D > m$: **swapping di uno (o più) processi**

Un esempio: gestione della memoria in UNIX (prime versioni)

In UNIX spazio logico **segmentato**:

- nelle **prime versioni** (prima di BSDv3), **allocazione contigua dei segmenti**
 - **segmentazione pura**
 - **non c'era memoria virtuale**
- in caso di difficoltà di allocazione dei processi **swapping dell'intero spazio degli indirizzi**
- **condivisione di codice**
possibilità di evitare trasferimenti di codice da memoria secondaria a memoria centrale → minor overhead di swapping

Un esempio: gestione della memoria in UNIX (prime versioni)

Tecnica di **allocazione contigua** dei segmenti:

- **first fit** sia per l'allocazione in memoria centrale, che in memoria secondaria (swap-out)

Problemi

- frammentazione esterna
- stretta influenza dim spazio fisico sulla gestione dei processi in multiprogrammazione
- crescita dinamica dello spazio → possibilità di riallocazione di processi già caricati in memoria

UNIX: swapping

In assenza di memoria virtuale, *swapper* ricopre un ruolo chiave per la **gestione delle contese di memoria** da parte dei diversi processi:

- periodicamente (ad esempio nelle prime versioni ogni 4s) lo *swapper* viene attivato per provvedere (eventualmente) a **swap-in e swap-out** di processi
 - **swap-out:**
 - processi inattivi (sleeping)
 - processi “ingombranti”
 - processi da più tempo in memoria
 - **swap-in:**
 - processi piccoli
 - processi da più tempo *swapped*

La gestione della memoria in UNIX (versioni attuali)

Da BSDv3 in poi:

- **segmentazione paginata**
- **memoria virtuale** tramite **paginazione su richiesta**

L’allocazione di ogni segmento **non è contigua:**

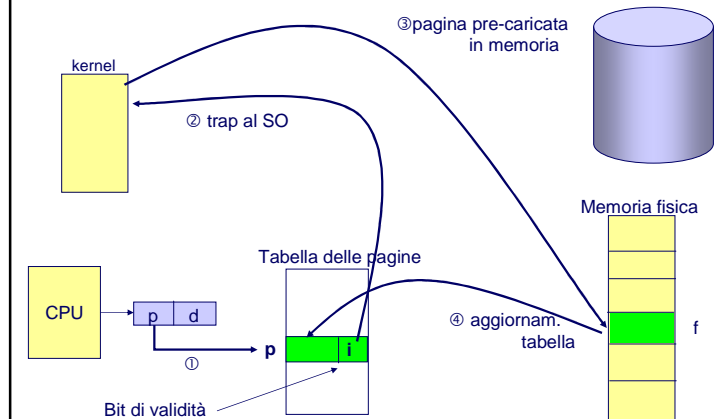
- si risolve il problema della frammentazione esterna
- frammentazione interna trascurabile (pagine di dimensioni piccole)

La gestione della memoria in UNIX (versioni attuali)

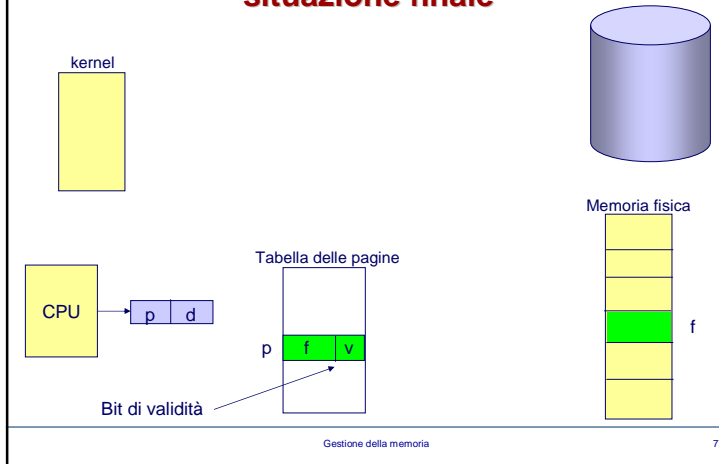
Paginazione su richiesta

- **pre-paginazione:** uso dei frame liberi per pre-caricare pagine non strettamente necessarie
Quando avviene un page fault, se la pagina è già in un frame libero, basta soltanto modificare:
 - tabella delle pagine
 - lista dei frame liberi
- **core map:** struttura dati interna al kernel che descrive lo **stato di allocazione dei frame** e che viene consultata in caso di page fault

UNIX: page-fault in caso di pre-paginazione



UNIX: page-fault in caso di pre-paginazione situazione finale



Gestione della memoria

77

UNIX: algoritmo di sostituzione

LRU modificato o algoritmo di seconda chance (BSDv4.3 Tahoe)

ad ogni pagina viene associato un **bit di uso**:

- al momento del caricamento è **inizializzato a 0**
- quando la pagina è acceduta, viene **settato**
- nella fase di **ricerca di una vittima**, vengono esaminati i **bit di uso di tutte le pagine in memoria**
 - se una pagina ha il bit di uso a 1, viene posto a 0
 - se una pagina ha il bit di uso a 0, viene selezionata come vittima

Gestione della memoria

78

UNIX: algoritmo di sostituzione

Sostituzione della vittima:

- pagina viene **resa invalida**
- frame selezionato viene inserito **nella lista dei frame liberi**
 - se c'è **dirty bit**
 - **solo se dirty bit=1** → pagina va **copiata** in memoria secondaria
 - se non c'è **dirty bit** → pagina va **sempre copiata** in memoria secondaria

L'algoritmo di sostituzione viene eseguito dal pager **pagedaemon (pid=2)**

Gestione della memoria

79

UNIX: sostituzione delle pagine

Scaricamento di pagine (sostituzione) attivato quando numero totale di frame liberi è ritenuto insufficiente (minore del valore **lotsfree**)

Parametri

- **lotsfree**: numero minimo di frame liberi **per evitare sostituzione** di pagine
- **minfree**: numero minimo di frame liberi necessari **per evitare swapping** dei processi
- **desfree**: numero **desiderato** di frame liberi

lotsfree > desfree > minfree

Gestione della memoria

80

UNIX: scheduling, paginazione e swapping

Scheduler attiva l'algoritmo di sostituzione se

- il numero di frame liberi < **lotsfree**

Se sistema di **paginazione è sovraccarico**, ovvero:

- numero di frame liberi < **minfree**
- numero medio di frame liberi nell'unità di tempo < **desfree**

➤ **scheduler** attiva **swapper** (al massimo ogni secondo)

SO evita che **pagedaemon** usi più del 10% del tempo totale di CPU: attivazione (al massimo) ogni 250ms

Gestione della memoria in Linux

- Allocazione basata su **segmentazione paginata**
- Paginazione **a più (2 o 3) livelli**
- Allocazione contigua dei moduli di codice caricati dinamicamente (non abbiamo visto i meccanismi di caricamento runtime di codice in questo corso...)
- **Memoria virtuale, senza working set**

Linux: organizzazione della memoria fisica

Alcune aree riservate a scopi specifici

- **Area codice kernel**: pagine di quest'area sono **locked** (**non subiscono paginazione**)
- **Kernel cache**: heap del kernel (**locked**)
- **Area moduli gestiti dinamicamente**: allocazione mediante algoritmo **buddy list** (**allocazione contigua dei singoli moduli**)
- **Buffer cache**: gestione **I/O su dispositivi a blocchi**
- **Inode cache**: copia degli **inode utilizzati recentemente** (vedi tabella file attivi)
- **Page cache**: pagine non più utilizzate in attesa di sostituzione
- ...

Il resto della memoria è utilizzato per i processi utente

Linux: spazio di indirizzamento

Ad ogni processo Linux possono essere allocati **4GB**, di memoria centrale:

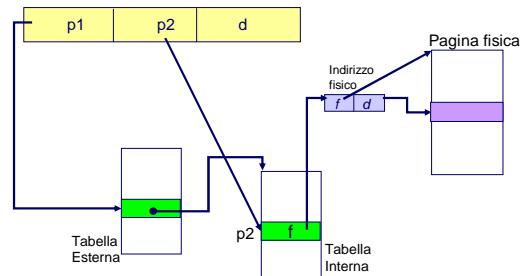
- 3GB al massimo possono essere utilizzati per lo **spazio di indirizzamento virtuale**
- 1GB **riservato al kernel**, accessibile quando il processo esegue in kernel mode

Spazio di indirizzamento di ogni processo può essere suddiviso in un insieme di **regioni omogenee e contigue**

- ogni **regione** è costituita da una **sequenza di pagine accomunate dalle stesse caratteristiche di protezione e di paginazione**
- ogni pagina ha una **dimensione costante** (4KB su architettura Intel)

Linux: paginazione

- **paginazione a tre livelli**
- realizzato per processori Alpha, in alcune architetture i livelli si riducono a 2 (ad esempio Pentium)



Gestione della memoria

85

Linux: page-fetching e sostituzione

- **NON** viene utilizzata la tecnica del *working set*
- viene mantenuto un **insieme di pagine libere** che possano essere utilizzate dai processi (**page cache**)
- analogamente a UNIX, una volta al secondo:
 - viene controllato che ci siano **sufficienti pagine libere**
 - altrimenti, viene **liberata una pagina occupata**

Gestione della memoria

86

MS Windows XP

Paginazione con **clustering delle pagine**:

- in caso di page fault, viene caricato tutto un **gruppo di pagine attorno** a quella mancante (**page cluster**)
- ogni processo ha un **working set minimo** (numero minimo di pagine sicuramente mantenute in memoria) e un **working set massimo** (massimo numero di pagine mantenibile in memoria)
- qualora la memoria fisica libera scenda **sotto una soglia**, SO automaticamente **ristabilisce la quota desiderata di frame liberi (working set trimming)**, che elimina pagine appartenenti a processi che ne hanno in eccesso rispetto a working set minimo

Gestione della memoria

87